



Sabato 16 novembre l'inaugurazione della neonata sezione, nell'Aula consiliare del comune di Fiumicino con il convegno "Ieri, oggi e domani"

di Rosanna Somma

Le malattie oncoematologiche sono forme tumorali che colpiscono il sangue, il midollo osseo e i linfonodi. **Le principali sono: le Leucemie – il Mieloma Multiplo – i Linfomi**

Il progresso della medicina ed i nuovi approcci terapeutici hanno raggiunto ottimi risultati e la ricerca, rispetto a solamente qualche anno fa, Ã¨ riuscita a garantire una qualitÃ migliore della vita e delle aspettative.

Ma, oltre ai percorsi medicali, i malati si trovano ad affrontare anche situazioni emotive e psicologiche nelle quali la paura, la frustrazione, il senso di smarrimento e tutte le emozioni correlate si sommano allo stress fisico ed alla sofferenza alle quali Ã¨ sottoposto il paziente.

"Credo lei abbia la Leucemia". Sono le parole che si Ã¨ sentita dire Anna Cau dal suo medico dopo aver visionato alcuni valori ematici.

"Sentendo quelle parole, sono rimasta in silenzio, non sono stata in grado di dire niente – **racconta Anna** – per quasi una settimana non sono riuscita a reagire, mi sono chiusa in me stessa, pensando a tutto ciÃ² che avrei dovuto affrontare e con tanta paura".

Ad Anna Ã¨ stata confermata la diagnosi di Leucemia cronica a maggio 2019. Dopo i primi giorni in cui ha dovuto 'metabolizzare' la diagnosi ed in cui **"Ho pianto, ho pianto tanto",** Ã¨

riuscita a trovare la forza di reagire ed intraprendere tutto il percorso terapeutico indicato dai medici del S.Eugenio.

“Un giorno, mentre guidavo, mi Ã venuto in mente di **chiamare l’associazione Bianco Airone – spiega Anna** – l’associazione si trova nel reparto di Oncoematologia dell’ospedale S.Eugenio a Roma e **grazie ai volontari ho avuto il supporto di cui avevo bisogno**”.

Bianco Airone, infatti, Ã un’associazione che accoglie, segue e supporta il malato oncologico ed i suoi familiari, attraverso l’aiuto emotivo, psicologico e burocratico.

“Permettiamo di conoscere i diritti dei malati, forniamo assistenza gratuita legale, assistenza psicologica e psicoterapeutica, organizziamo attivitÃ ricreative e socio-culturali, e molto, molto altro ancora” **spiegano dall’associazione.**

Mentre Anna proseguiva il suo percorso terapeutico, le difficoltÃ , la paura, i momenti di sconforto e tutta una serie di emozioni che travolgono la persona durante la malattia, si Ã resa conto **dell’importanza, per i pazienti, di non essere soli**. PerchÃ©, purtroppo, sentirsi soli ed abbandonati, incompresi e frustrati sono degli ‘effetti collaterali’ che si aggiungono alla sofferenza fisica.

“Ma quanti pazienti, come me, si sentiranno soli?” **si Ã chiesta Anna, pensando ai tanti malati di Leucemia censiti sul nostro territorio.**

E da questa riflessione, Ã nata l’idea di aprire Bianco Airone anche a Fiumicino. Un punto di riferimento non solo per i pazienti, ma anche per i loro cari, spesso in difficoltÃ perchÃ© si sentono impotenti.

“Un team composto – spiega Anna – da un avvocato, una psicoterapeuta e volontari, pronti ad aiutare e sostenere chi ne ha bisogno. E lo faremo a titolo gratuito”.

Per inaugurare la neonata sezione, sabato 16 novembre, alle ore 9,45 nell’Aula consiliare del comune di Fiumicino, il convegno “Ieri, oggi e domani”.

Durante l’incontro, assieme ai medici dell’ospedale S.Eugenio ed il presidente di Bianco Airone Roma, Giuseppe Ferlito, si affronterÃ il tema delle malattie oncologiche ed oncoematologiche e **verrÃ presentata ufficialmente la nuova sede del territorio, che avrÃ come referente proprio Anna Cau.**